



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17/18/19-05-2008

ARGOMENTI:

- Bicincittà 2008 sull'agenzia di stampa Redattore Sociale
- Pistorius correrà le Olimpiadi (2 artt.)
- Finisce il campionato dei divieti con scontri e feriti a Parma e Catania (3 artt.)
- I giocatori più scorretti? Vengono dai paesi in guerra
- Gli "Outdoor Days" a Riva del Garda (Tn)
- Premiati gli striscioni di "Scuola di tifo", arbitri in campo per "Bastaunattimo" e le motivazioni della scarcerazione di Speziale (3 artt.)
- Uisp sul territorio: Bicincittà a Bari e Pescara, e le iniziative a Ferrara, Treia (Mc) e Modena

Approfondimenti

Sitiweb:

▪ <http://bicincitta.com/>

Organizzazioni:

▪ UISP



Torna indietro



Stampa l'articolo



**FONDAZIONE
UNIPOLIS**

cultura | ricerca | sicurezza | solidarietà

firenze
fortezza da basso
23-25 maggio 2008

ingresso libero

Notiziario

AMBIENTE

11.0116/05/2008

Torna Bicincittà in 150 città

Domenica 18 maggio 100 mila persone di tutte le età in sella per dire no ad inquinamento e traffico, con lo slogan "Più bici per tutti".
Novità di questa edizione il concorso fotografico per raccontare la propria città

ROMA - Torna in 150 città italiane Bicincittà 2008 a partire da domenica 18 maggio, quando saranno coinvolte 101 città simultaneamente dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti. Nei centri storici, nelle piazze e nelle strade di queste città 100 mila persone di tutte le età monteranno in sella per dire no ad inquinamento e traffico, con lo slogan "Più bici per tutti", ovvero più piste e percorsi ciclabili. Ognuna delle 101 Bicincittà del 18 maggio ha predisposto un ricco programma per coinvolgere chi partecipa e farlo sentire protagonista, insieme alla sua bicicletta che può essere consultato sul sito dell'organizzazione. L'Uisp con Bicincittà "chiede politiche pubbliche locali e nazionali che favoriscano la mobilità alternativa e che tutelino la sicurezza di chi sceglie le due ruote come mezzo di trasporto urbano, di chi le sceglie per le ore di svago e per coloro che ne fanno il proprio sport preferito". In molte sedi infatti la manifestazione è legata a vere e proprie vertenze promosse dall'Uisp e da altre associazioni per il verde, la vivibilità, la salute; inoltre è collegata a raccolte fondi per associazioni di solidarietà, sia nazionali, sia locali.

Una delle novità di questa edizione è il concorso fotografico "In sella e vai: racconta il bello e il brutto della tua città", che offre a tutti i partecipanti la possibilità di raccontare la propria avventura. Le foto in grado di esprimere meglio le tematiche sociali, ambientali e di riappropriazione del contesto urbano che Bicincittà promuove, verranno esposte al salone del Ciclo di Milano 2008 e sul sito della Uisp. La migliore in assoluto, ovviamente, verrà premiata con una bicicletta. Le foto potranno essere inviate via mms al numero 3492733036 o mandando una e-mail all'indirizzo scattaevinci@uisp.it entro 7 giorni dallo svolgimento della manifestazione, comunque non oltre il 30 giugno 2008. Il messaggio di accompagnamento deve contenere i dati del partecipante, un suo recapito telefonico e il nome della città in cui si è tenuta la manifestazione. La selezione della foto verrà effettuata da una giuria scelta dalla Direzione Nazionale dell'Uisp. Il nome del vincitore verrà pubblicato sul sito di Bicincittà. Le foto inviate potranno essere utilizzate in futuro nella produzione di materiale editoriale dell'Uisp.

© Copyright Redattore Sociale



Torna indietro



Stampa l'articolo

CLAMOROSA DECISIONE DEL TAS

Pistorius ha vinto!

Potrà inseguire la sua Olimpiade

Il sudafricano dovrà però ottenere 45"55 sui 400

«Oscar, puoi andare ai Giochi»

Il Tas rimette in pista il sudafricano senza gambe: nessun vantaggio dalle protesi

SEGUE DALLA PRIMA
FAUSTO NARDUCCI

La sentenza del Tribunale Arbitrale di Losanna (Tas) ha ribaltato, in un pomeriggio di maggio, lo studio condotto il 12 e 13 novembre scorso a Berlino dalla federazione di atletica (Iaaf): con buona attendibilità scientifica ma scarsa considerazione umana. Da oggi, il ventunenne sudafricano dagli occhi azzurri, colui che ha spaccato esattamente a metà l'opinione pubblica, potrà scendere in pista, infilare le sue protesi in fibra di carbonio sotto le ginocchia e correre verso il traguardo degli altri uomini che fanno sport: le Olimpiadi. Lo vedremo a Pechino? Quel che conta è che potrà provarci, così come ha fatto (con successo) una sua connazionale senza la gamba sinistra, Natalie du Toit, che gareggerà nella 10 km di nuoto.

La sentenza Quella del Tas è stata una sentenza clamorosa, sor-

prendente storica. Che però è stata costruita nelle audizioni del 29 e 30 aprile, quando l'imponente staff legale americano della Dewey & LeBoeuf è riuscito a demolire la tesi della Iaaf sui vantaggi tecnici dei famigerati «Cheetah» a forma di J, un nome traducibile profeticamente come ghepardo. Una prima vittoria che si è tramutata in un'attesa carica di speranze negli ultimi giorni trascorsi da Pistorius in Italia, la sua Terra Promessa. I tre giudici del Tas, senza apparenti contrasti, hanno dato ragione alla perizia coordinata dal professor Hugh Herr del «Massachussets Institute of Technology» stabilendo che la «portata della decisione è limitata alla sola ammissibilità di Pistorius e solo per le protesi oggetto dell'appello». Insomma non dovrebbe creare un precedente ma i rischi esistono: bisognerà sorvegliare che in nome di una sentenza profondamente umana ora non venga spostato il confine fra lo sport e il doping tecnologico.

Olimpiadi Il valore umano e simbolico (intoccabile) della sentenza, per Pistorius ora cede il passo al più materiale bisogno di centrare in tempi stretti il minimo olimpico a stagione sudafricana ormai conclusa. Per realizzarlo Oscar dovrà limare un secondo al suo personale di 46"56 dell'anno scorso: gli occorrerà infatti scendere sotto il durissimo minimo A (45"55) vi-

sto che due sudafricani (Sibuso 45"84 e Mogawane 46"06) corrono già intorno al 45"95 riservato alle nazioni che a Pechino schiereranno un solo quattrocentista. Ma già ieri il Sascoc (Comitato Olimpico Sudafricano) gli ha aperto le porte della staffetta 4x400 che si qualificherà se stabilirà uno dei migliori 16 tempi mondiali (ora il Sud Africa è quarto con 3'03"58) in uno dei meeting selezionati dalla Iaaf. «Ultimamente Pistorius ha lavorato molto sull'immagine, le pubblicità, i viaggi degli sponsor. E' stanco, ma potrebbe essere un fenomeno...», ammonisce Elio Locatelli, ex c.t. azzurro e dirigente della Iaaf, perplesso sulla sentenza. E Oscar, che rivendica ancestrali origini italiane, non poteva che scegliere il meeting del 2 e 11 luglio a Milano e Roma per esordire da atleta normale e gridare «grazie» alla Nazione che l'ha adottato.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

17/05/08

Intervista allo sprinter dopo la sentenza. «È un giorno meraviglioso per me e per lo sport»

«Ho vinto, comincia un viaggio stupendo»

Stefano Piazza

Pistorius, ha vinto la sua battaglia. Potrà correre ai Giochi con i normodotati.

È il giorno più bello della mia vita ma anche un giorno meraviglioso per lo sport. Sono stati mesi durissimi, di grande tensione. Si è chiuso un brutto viaggio e ne comincia uno stupendo. Ora posso ricominciare a inseguire il mio sogno, partecipare alle Olimpiadi.

La Federazione internazionale aveva torto nei confronti suoi e dei disabili.

Io non mi considero né disabile né normodotato, sono uno sprinter e così la gente mi deve vedere. Lo sport deve unire, non dividere. E nemmeno giudicare. Si è speculato moltissimo sui presunti vantaggi che le protesi mi avrebbero garantito, ma sono in molti a usarle e nessuno raggiunge i miei livelli. Spero che questa sentenza zittisca le folli teorie sul fatto che cor-

ro con un vantaggio sleale. Di sicuro riapre le porte dell'atletica ai disabili. La IAAF, d'ora in poi, dovrà valutare caso per caso quanto la «meccanica» possa incidere sulla prestazione dell'atleta. A Losanna, il Tas ha preso in considerazione la globalità del problema, non solo l'aspetto tecnologico. Non sarà più possibile escludere un atleta a priori.

Ora dovrà guadagnarsi la qualificazione per Pechino. Il minimo sui 400 è fissato a 45"55, deve abbassare il suo record di un secondo. E non c'è molto tempo.

La bellezza dello sport è riuscire a migliorarsi, ho grandi speranze anche se sarà durissima. Mi aspettano settimane di intenso lavoro per tornare in forma. Ho saltato la stagione in Sudafrica e un paio di corse internazionali, ho tempo fino a luglio e ci proverò fino in fondo. L'obiettivo è grandissimo.

La sua vita sta per essere stravolta?

Dovrò allenarmi e basta. Domattina rien-

trerò in Sudafrica e a fine giugno tornerò in Europa per gareggiare. Mi attendono due gare di qualificazioni alle Paralimpiadi, in Olanda e Germania, dove dovrei ottenere i tempi minimi per 200 e 400 metri; poi sarò a Milano, il 2 luglio, e a Roma, per il Golden Gala, l'11. Ho altre offerte per un terzo meeting, dovrei andare a Lucerna. Lì mi giocherò l'accesso ai Giochi.

E se non ce la facesse a qualificarsi?

Non sarebbe un dramma. Se non sarò Pechino, sarò Londra nel 2012. Mi basta correre perché mi fa sentire libero di esprimere le mie emozioni e la mia aggressività a prescindere che sia davanti a migliaia di spettatori o in uno stadio vuoto.

Non crede che Pechino possa essere la sede meno indicata per la sua impresa? Le violazioni dei diritti umani, la censura e la repressione in Tibet sembrano stridere con la realizzazione del suo sogno.

Ve l'ho detto, lo sport deve unire. La politica deve restarne fuori.

IL MANIFESTO

17/05/08

Il campionato delle restrizioni

Marco Bellinazzo

MILANO

Chiunque vinca lo scudetto, oggi pomeriggio, dovrà aspettare qualche ora prima di festeggiare con i propri tifosi. Niente giro di campo, come vorrebbe il rituale, insomma. Sugli spalti dello stadio Tardini a Parma o del vecchio Cibali a Catania ci saranno

IL PUBBLICO

Nelle prime 32 giornate, nonostante il ritorno in A di Juventus, Napoli e Genoa, gli spettatori sono stati in media solo 4.651 in più

solo i supporter della squadre di casa. Per disposizione dell'Osservatorio del Viminale e dei prefetti cittadini, infatti, agli ultras di Inter e Roma è stata vietata la trasferta per motivi di ordine pubblico. Ordine pubblico che potrebbe essere messo a repentaglio ugualmente se, come hanno fatto trapelare nei giorni scorsi attraverso siti, blog e radio, i tifosi nerazzurri e quelli giallorossi seguiranno le proprie squadre in Emilia-Romagna e in Sicilia.

La chiusura del settore ospiti decretato dal ministero dell'Interno per i match di questo pomeriggio arriva al culmine di una stagione in cui questo genere di divieti ha scandito ogni giornata, dalla serie A alle categorie minori. Una strategia di severità che ha avuto nell'«Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive» (istituito nel 1999 dopo l'incendio di un treno speciale di tifosi salernitani in cui morirono quattro ragazzi) la cabina di regia.

Dal 7 ottobre 2007, in occasione della settima giornata di serie A, l'Osservatorio ha "suggerito" a prefetti e questori delle città in cui si disputavano le partite più a rischio provvedimenti restrittivi diretti a evitare gli scontri tra le fazioni. Su 320 match della massima serie - quelli giocati dal 7 ottobre a oggi - in ben 79 casi sono state attivate limitazioni all'ingresso negli stadi. In una partita su quattro, dunque, sono state prescritte dall'Osservatorio (ricepite dalle autorità cittadine) misure come la vendita dei biglietti solo nelle province in cui si svolgevano gli eventi, il divieto di diffondere i tagliandi via internet, la vendita di un solo ta-

gliando per spettatore eccetera. E per una quarantina di partite - catalogate con il "rischio 4" - è stata adottata l'eliminazione del "sette ospiti".

Una "marcatura stretta" che i gruppi più ribelli del tifo (tra i quali si sono distinti quelli di Napoli, Juventus e Roma, come fotografa la graduatoria dei team destinatari delle determinazioni dell'Osservatorio pubblicata qui a fianco) non di rado hanno dribblato, esibendo i propri vessilli negli stadi "proibiti". Ma che pure hanno prodotto risultati positivi sul fronte della lotta al tifo violento. Al termine del girone d'andata, le statistiche dei tornei di A, B e C testimoniano un calo degli incontri con feriti (-35%), dei feriti tra i tifosi (-6%) e le forze dell'Ordine (-42%), un aumento degli arresti (+3%) e una diminuzione di quasi un terzo delle denunce.

I veti del Viminale, tuttavia, hanno provocato non poche frizioni con la Lega calcio, incidendo sugli incassi delle società. Nonostante il ritorno in A di club come Juventus, Napoli e Genoa - fanno notare gli osservatori più critici - gli spettatori nelle prime 32 giornate sono stati mediamente "solo" 4.651 in più rispetto

all'anno precedente. Mentre la B perde in media oltre duemila spettatori a settimana.

Nella stagione che si conclude oggi, il mondo del calcio è stato investito da profonde trasformazioni alla rincorsa del modello "inglese". In seguito alla morte, nel febbraio 2007, dell'ispettore di Polizia Filippo Raciti, coinvolto nella guerriglia scatenata dagli ultras dopo il derby Catania-Palermo, il Governo Prodi ha approvato un giro di vite (in continuità con il decreto Pisanu del 2005). A marce forzate è stata imposta alle società la messa in sicurezza delle strutture sportive (anche se i costi sono rimasti a carico dei Comuni): tornelli, controlli più accurati e videocamere hanno blindato gli stadi (e dal prossimo anno toccherà a quelli di C con più di 7.500 posti). Dal 1° marzo è stata avviata la rivoluzione degli steward, ai quali dovrebbe essere affidata la vigilanza interna agli impianti mentre le forze dell'ordine dovrebbero controllare le zone limitrofe agli impianti. Strumenti ancora da collaudare evidentemente, se si preferisce ricorrere alla scorciatoia dei divieti alle trasferte e al blocco della vendita dei biglietti.

IL SOLE 24 ORE

18/05/08

Scontri all'esterno dello stadio

Due poliziotti tra i cinque feriti

Dall'inviato
Alessandra Giardini

PARMA - Ma quale divieto, ma quale ordine del prefetto, ma quale stadio senza tifosi dell'Inter. Lo sappiamo come funziona in Italia: dateci tre o quattro giorni di tempo e troveremo noi il modo. A Parma ad ogni costo, a Parma in tutti i modi: lo avevano annunciato e lo hanno fatto. Erano tremila, forse addirittura di più, i tifosi interisti che ieri mattina si sono dati appuntamento fuori dai cancelli del Tardini. Erano arrivati a Parma in macchina, in treno, addirittura in moto. Si sono piazzati davanti allo stadio, molto prima di mezzogiorno, e hanno aspettato che arrivassero gli altri: i tifosi del Parma, le squadre e soprattutto i poliziotti.

L'ARRIVO - I primi incidenti, puntuali, si sono verificati in mattinata nelle strade adiacenti allo stadio. Il primo ad arrivare al Pronto Soccorso è stato un tifoso del Parma colpito da lancio di oggetti in viale Duca Alessandro. Intanto la rabbia dei tifosi costretti a rimanere fuori dallo stadio si riversava su alcune auto e su alcuni cassonetti. Le cariche della Polizia non bastavano a disperdere i gruppi più organizzati. Se fuori dallo stadio i tifosi dell'Inter erano oltre tremila, dentro erano molti di più: ma le forze dell'ordine sono rimaste davanti al Tardini per cercare di im-

pedire l'accesso a chi non doveva essere a Parma.

PRIMI INCIDENTI - Gli incidenti sono andati avanti, e si sono intensificati attorno alle 13, ora fissata dai tifosi del Parma per la lunga attesa del pullman della squadra. Potete immaginare: si sono trovati tutti davanti allo stadio, parmigiani con i biglietti e interisti con il divieto, e lo scontro è sembrato inevitabile. Un operatore di una tivù locale è stato preso di mira e picchiato. Scontri anche all'arrivo del pullman dell'Inter, un'ora e mezzo prima della partita. Cariche, fumogeni. Ma un violento acquazzone ha raffreddato gli animi.

NELL'INTERVALLO - L'episodio più grave alla fine del primo tempo, quando le forze dell'ordine hanno cercato di sfollare i tifosi dell'Inter che stavano seguendo la partita fuori dall'ingresso principale del Tardini. A farne le spese due poliziotti che erano dentro un furgone: uno è stato colpito da una bottiglia piena, ha riportato contusioni multiple al bacino e alle braccia, venti giorni di prognosi; l'altro si è preso una sassata, se la caverà in dieci giorni. In tutto cinque feriti, compresi i due poliziotti: due parmigiani di 44 e 47 anni, colpiti da lancio di oggetti, e un ventunenne tifoso dell'Inter che si è bucato una mano tentando di scavalcare un cancello. Degna conclusione di una stagione sbagliata.

IL CORRIERE DELLO SPORT

19/05/08

Catania, calci e pugni ai giornalisti romani

DAL NOSTRO INVIATO
MATTIA CHIUSANO

CATANIA
«**S**ei di Roma? Dammi i documenti». Un poliziotto? Un carabinieri? No, un ultrà del Catania, rayban e pelata d'ordinanza. Comincia così il breve incubo del "Massimino", in balia di tifosi gonfi d'odio, che colpiscono a calci, pugni in faccia, schiaffi che sembrano badilate, tre giornalisti che stanno cercando di entrare allo stadio per fare il loro lavoro. Colpevoli di «essere della Roma», come urla il capobranco, attizzando le reazioni di una dozzina di delinquenti, pronti a vendicare chissà cosa, il 7-0 dell'anno scorso, i tre accolti del Catania all'Olimpico, le colpe della capitale. In mancanza di ultrà romanisti, tocca a chi capita, e meno male che le autorità siciliane hanno impedito

l'arrivo dei giallorossi per una presumibile mattanza.

Manca un'ora e cinquanta alla partita quando il taxi che ci accompagna al "Massimino" viene bloccato in una stradina. Un covo ultrà, ci spiegheranno più tardi. L'ultrà chiede a Daniele Lo Monaco del "Romanista" se è della Roma. «Sono giornalista», si affretta a spiegare il taxista, che fiuta la trappola. Troppo tardi. «Dammi i documenti, avanti», la minaccia, Lo Monaco estrae il tesserino dell'ordine professionale, ovviamente, di Roma. È il segnale. «Sono della Roma», l'urlo agli ultrà che circondano il taxi. La tessera vola per aria, partono colpi che il finestrino anteriore, leggermente abbassato, riesce ad attutire. Dal lato di Emanuele Gamba, collega di "Repubblica", piovono calci sulla fiancata. Va peggio a me: il finestrino è chiuso, per cui bisogna aprire la portiera posteriore sinistra. Un pugno al volto, uno schiaffo violentissimo. Poi partono i calci, un paio sui fianchi. Devo aggrapparmi alla portiera, cercando di tenerla chiusa. Quando perdo la presa, mi viene naturale tenere la testa tra le mani, come in un atterraggio d'emergenza. All'orizzonte c'è solo un attempato vigile urbano che cerca di intervenire.

La nostra fortuna è l'arrivo del pullman della Roma, che calamita i facinorosi. Quel che salta all'occhio è la mancanza di un cordone di agenti per proteggere De Rossi & C. Mala mossa fa parte di una strategia di chi quotidianamente combatte per evitare un'altra notte alla Raciti. Gli ultrà vengono lasciati liberi di "scaricarsi", di colpire con pugni e calci il mezzo scortato da dieci tra jeep, moto, volanti. Il corpo a corpo con gli agenti, spiega la questura, potrebbe provocare episodi peggiori. Il criminale che spacca un vetro del pullman con un martelletto d'emergenza si cercherà di identificarlo attraverso le immagini che il questore Michele Capomacchia mi mostra nella sala operativa dello stadio. Per questa partita sono stati mobilitati 400 agenti, di cui 30 al seguito della Roma, più 240 steward, 78 telecamere fisse più 40 utilizzate da agenti in borghese. Ma il controllo di tutto il territorio è impossibile. Certo, anche all'interno del "Massimino" un addetto del Catania, che ha ascoltato l'intervento a Radio Capital sull'aggressione, mi chiede i documenti (pure lui) e dice minaccioso: «Lei si dovrà nascondere in un gabbiotto qui, perché la sua incolumità è in pericolo». Grazie, questa mancava.

LA REPUBBLICA -
19/05/08

I giocatori più scorretti?

Vengono da Paesi in guerra

di **Alessandro Merli**

Ultima giornata del campionato di calcio e ci si preoccupa giustamente delle possibili violenze dei tifosi. Ma tre economisti americani hanno deciso invece di occuparsi della violenza sul campo da gioco e hanno scoperto che, semplicemente,

dipende dal passaporto dei giocatori. O meglio dalla loro provenienza da Paesi con una storia di guerra civile. Tanto che colombiani e israeliani - gli atleti provenienti dai due Paesi che, nel periodo esaminato, fra il 1980 e il 2005, hanno sofferto ininterrottamente di conflitti - sono i più violenti in campo, sulle base dei cartellini gialli e

rossi ricevuti. E come campione di questa poco ambita specialità puntano l'indice sull'interista Ivan Cordoba, non a caso un colombiano, che, nelle due stagioni 2004-2005 e 2005-2006, ha totalizzato la bellezza di 25 cartellini gialli.

Se il calcio non è altro che «un modo di essere, una cultura», come dice Michel Platini, allora

questa cultura può essere usata per spiegare certi atti di violenza, anche se non fra i più gravi, come il comportamento falloso sui campi da calcio. Edward Miguel, di Berkeley, Sebastian Saiegh, dell'Università di California a San Diego, e Shanker Satyanath si sono presi la briga di analizzare tutte le ammonizioni

ed espulsioni nei grandi campionati europei (Inghilterra, Francia, Italia, Germania e Spagna) e nella Champions League, dove si esibiscono atleti di 70 nazionalità diverse. Sostengono i tre economisti che, dopo aver tenuto conto di reddito pro capite e rispetto della legge nei diversi Paesi, delle caratteristiche dei giocatori, del loro ruolo e dell'età, alla fine il loro comportamento in campo dipende principalmente da una variabile: e cioè dove sono

cresciuti fino a 18 anni. E se si trattava di un Paese con una storia di conflitti civili in quel periodo, dove in qualche modo la violenza era legittimata nella società, i calciatori sono diventati più inclini a falli gravi, come appunto quelli che portano a cartellini gialli e rossi.

I primi posti di questa particolare classifica sembrano confermare la tesi: gli israeliani riportano una media di 4,8 cartellini gialli a stagione per giocatore, i colombiani 4,79, i macedoni 4,16. Sopra i 3 cileni,

ivoriani, georgiani, messicani, maliani e portoghesi, ma anche, chissà perché, i canadesi. Non sarà che sono semplicemente degli "scarponi", indipendentemente dal passaporto? Fra i più corretti, non sorprendentemente, statunitensi e scandinavi, ma anche, e questo fa sorgere qualche dubbio sull'interpretazione del calcio attraverso le regressioni, serbi e nordirlandesi. E gli algerini. Con un'avvertenza: Zinedine Zidane viene contato come francese.

IL SOLE 24 ORE
18/05/08

WEEKEND FUORI PORTA

Testi di Massimiliano Monti

Si chiama *Outdoor Days* ed è il primo progetto fieristico tutto italiano dedicato a promuovere la pratica degli sport *en plein air* per tutta la famiglia. Il 23 maggio, a Riva del Garda (Tn) prenderà il via il fine settimana dedicato a chi vorrà vivere, provare o guardare come si "fa" uno dei numerosi sport del panorama outdoor. Il tutto

grazie all'aiuto di esperti e di campioni. L'elenco degli sport presenti è davvero unico nel suo genere. Si va dall'escursionismo alla mountain bike, dal nordic walking all'alpinismo, dal canyoning al parapendio. La pratica di ogni disciplina (una quindicina in tutto) sarà garantita a ogni livello. Tutti gli appassionati avranno anche l'opportunità di incontrare le associazioni di riferimento,

assistere ai video delle grandi imprese sportive e conoscerne i protagonisti. Inoltre, tutti potranno iscriversi alle *Experience*, visitare le *Area Test* e partecipare alle competizioni. Attraverso le 40 *Experience* (o attività guidate) ognuno potrà immergersi nella natura alla scoperta degli spazi incontaminati del Trentino e praticare lo sport preferito. Dal

quartiere fieristico partiranno spedizioni capitanate da esperti e campioni come Manolo, il mitico freeclimber, per raggiungere, per esempio, i fiumi per il canyoning o le famose pareti di roccia calcarea della zona. In tutta l'area fieristica verranno poi create diverse *Area Test* per mettere a disposizione e far provare sul campo le migliori attrezzature

prodotte. In ogni area saranno ricostruite le situazioni ambientali che un praticante può incontrare, in modo da far provare, tra l'altro: le scarpe da arrampicata su ogni terreno, la capacità di assorbimento delle corde di assicurazione nei casi limite, le qualità delle cambe rigide, fino alla sperimentazione dei nuovi software per la navigazione satellitare. Durante i giorni dell'evento ci saranno inoltre anche due importanti

competizioni che, in linea con lo spirito della rassegna, saranno aperte a tutti. Si partirà con lo *Skytriathlon* (nuoto, bici e corsa) e, a seguire, la *Ronda Run*, una gara podistica su due distanze lungo i sentieri del Trentino e che verrà seguita dalla più "familiare" *Camminata Ecologica* tra vigneti, boschi e castelli dell'altogardesano.

È ARRIVATA L'ORA DELLE (TRE) GARE

Skytriathlon, Ronda Run e Camminata Ecologica sono i nomi dei tre appuntamenti (i primi due competitivi; iscrizioni entro il 20 maggio) creati per mettere alla prova tutti gli appassionati delle discipline previste in calendario agli *Outdoor Days*.

SKYTRIATHLON Si tratta di una competizione che propone le classiche discipline del triathlon (ma in sequenza inedita) lungo un percorso che passa per il lago fino alle alte vette. Sabato 24, gli atleti attraverseranno a nuoto (1,5 km) il Garda fino a Torbole; da qui, in Mtb raggiungeranno i Prati di Nago (dislivello di 1.275 m, con uno sviluppo in salita di 12,4 km). La gara proseguirà di corsa lungo i boschi del Monte Altissimo (dislivello di 1.000 m, sviluppo in salita di 5,7 km) fino alla cima di 2.079 m, poi ancora di corsa verso i Prati di Nago e in Mtb per la picchiata su Torbole e Riva del Garda. Una sfida emozionante per i triatleti, che potranno partecipare sia individualmente che a squadre di tre elementi. Il montepremi in palio è di 10 mila euro.

RONDA RUN. Il 25 maggio sarà la volta della Ronda Run, gara podistica su due distanze: la Breve da 13,5 km e la Lunga da

28,6 km. Il tracciato è misto (asfalto, sterrato e sentiero sassoso) con salite e discese. Le caratteristiche tecniche del percorso si sposano con il panorama altogardesano. La partenza è prevista per le 10.30 da Riva del Garda a quota 100 m, di qui si sale fino ai 475 m della Val di Tovo e si scende fino ad Arco, traguardo della Breve. Gli infaticabili potranno

proseguire salendo alla chiesa di San Martino e giungere fino a Bolognana lungo strade di campagna, da lì impegnarsi in faticose salite e ripide discese fino ad arrivare all'*Outdoor Village*, punto d'arrivo della Lunga.

CAMMINATA ECOLOGICA Sul percorso della Ronda Breve, sempre il 25, si terrà una

rigenerante escursione a piedi, non competitiva. La *Camminata* porterà gli iscritti tra oliveti e boschi di castagno. Il percorso partirà da Riva del Garda e arriverà fino ad Arco, attraversando gli ambienti tipici di questo angolo di Trentino, in un susseguirsi di fantastici scorci dell'Alto Garda e della corona di montagne che lo incorniciano. **SW**

SPORTWEEK

- LA GAZZETTA DELLO SPORT -

17/05/08

PREMIATI I VINCITORI DI "SCUOLA DI TIFO"

GLI STRISCIONI SONO QUESTIONE DI CLASSI

Mary Poppins, squadre da favola o "buone" medicine. Ecco come i bambini di primarie e secondarie disegnano il loro calcio (pulito)

Piccoli tifosi crescono. Sui banchi di scuola, però. Grazie alla "Scuola di Tifo" targata Volkswagen (e patrocinata dal Coni), l'iniziativa rivolta agli alunni delle primarie e delle secondarie italiane il cui compito era realizzare messaggi di tifo positivo in forma di striscioni (e

canzoni). «È stata un'operazione di gruppo», spiega Lorenza Fornaciari, insegnante della primaria di Fabbrico (Re), vincitrice del premio Ironia con lo striscione *Tifo sano tifo malato*. «I bambini hanno proposto varie idee, le hanno discusse e poi si sono divisi i compiti: colorare, ritagliare,

disegnare». Quelli di Corsano, primi nell'Estetica col "marypoppinsiano" *Con un poco di amicizia la violenza va giù*, si sono ispirati alla pubblicità: «I giovani guardano molta tv e per loro è stato naturale utilizzare il calcio come metafora della società», commenta la docente

Tina Orlando. A Lardirago, infine, per risollevarne le sorti del pallone, i bambini, vincitori del premio Fantasia, sono partiti praticando calcio, pallamano e rugby. Per dimostrare, come dice la loro maestra, Elisa Boggiani, «che gli elementi fondamentali sono lo stare insieme e il divertirsi».

SPORT WEEK

LA GAZZETTA DELLO SPORT -

17/05/08

► ARBITRI - Tutti in campo per "Bastaunattimo"

ROMA - Nel fine settimana gli arbitri di A e B saranno in campo per "BastaUnAttimo", la campagna sulla sicurezza stradale e contro le stragi del sabato sera promossa da AssoGiovani e Forum nazionale dei giovani. Arbitri, assistenti e ufficiali di gara indosseranno il braccialetto giallo della campagna, simbolo della lotta alle stragi della strada. Rosetti è il testimonial di "BastaUnAttimo" e sarà protagonista della campagna di comunicazione che avrà per slogan "Rispetta le regole, rispetta te stesso".

IL CORRIERE DELLO SPORT

17/05/08

LE MOTIVAZIONI

«Ecco perché Speciale libero»

CATANIA Ieri sono state depositate le motivazioni della sentenza con cui la 5ª sezione penale della Cassazione ha annullato senza rinvio l'ordine di arresto in comunità per Antonino Speciale, indagato per la morte dell'ispettore Filippo Raci. La Corte ha concluso che gli indizi non erano sufficienti a far scattare il provvedimento restrittivo e «non è possibile stabilire che il sottolavello sia lo strumento che ha causato le lesioni mortali dell'ispettore». La Procura per i Minorenni di Catania aveva depositato il 26 aprile scorso la richiesta di rinvio a giudizio per Speciale.

a.d.u.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

17/05/08

Bicincittà, pedalate di gioia

● Una fiumana di gente di tutte le età, quasi 10 mila persone, ha percorso ieri mattina la città, da parco Dué Giugno fino a piazza Diaz: un giorno di festa trascorso all'insegna dello sport ma anche della solidarietà e beneficenza.

Infatti, l'Uisp (Unione italiana sport per tutti), che ha organizzato la manifestazione, terza del progetto Primavera della solidarietà, ha raccolto, come detto dal presidente Ello Di Summa, oltre 24 mila euro delle iscrizioni che saranno devolute interamente in beneficenza ad associazioni di intervento a favore di pazienti, ammalati e per la ricerca.

«Per un giorno - dice Di Summa - Bari è sembrata una città cinese, tutti in bicicletta, famiglie, ragazzi, anziani per un percorso di 14 chilometri, non sempre facile. In migliaia hanno partecipato ed è stata una iniziativa apprezzabile. Inoltre, ci tengo a dirlo, c'è anche professionalità».

La manifestazione ha avuto successo: volevano iscriversi molti più dei 4 mila previsti, in base ai biglietti messi a disposizione. E in tantissimi si sono aggregati via via anche senza essere iscritti.

Non sono mancati contrattempi: due

bambini di 7 e 8 anni, a bordo delle piccole bici, durante il percorso hanno perso di vista i genitori. Consegnati dalla Polizia municipale all'organizzazione, a fine mattinata non erano stati rintracciati ancora i genitori. Ma tutto è poi finito bene.

Del resto, la manifestazione è stata organizzata con un'attenzione non da poco se si pensa che sono stati impegnati 42 volontari dell'Uisp, due furgoni per far strada, con a bordo il presidente Ello Di Summa e il vicepresidente Nicola Fanelli, un trenino con la Crazy band, diretta dal maestro Simone Mezzapesa, che si è esibita dal palco in piazza Diaz, un gruppo di artisti di strada, «il sottosopra». Una manifestazione nella manifestazione, presentata da Kevin. In più, tre ambulanze del Serbari.

E, soprattutto, 120 agenti di Polizia municipale, con venti auto e venti motociclette. Per controllare il traffico e impedire che sul percorso potessero inserirsi automobili, come in alcuni punti è accaduto a causa di disguidi.

«La cittadina è stata tutto sommato corretta», spiega il comandante Angelo Loseto, responsabile della Polizia municipale per la manifestazione.

ha avuto pazienza. Il nostro problema era di verificare sempre che il serpente delle biciclette non si dilatesse troppo: avrebbe creato problemi al traffico e a noi. La chiusura del lungomare Crollalanza e Saurò ci ha aiutati, anche se non potevamo prevedere che alcune auto uscissero dal parcheggio dell'Inps e per un breve tratto abbiamo avuto qualche problema. Ma abbiamo posto subito rimedio».

Alla manifestazione hanno partecipato intere comitive ma anche gruppi sportivi, come, per la prima volta, l'Agesci Bari 11, i boy scout. «Un'iniziativa che serve a far vedere ai nostri ragazzi - dice il capogruppo dei boy scout, Giani Marino Nardelli - la città senza traffico e sensibilizzarli ai valori dell'ambiente».

Presenti anche i bersaglieri, i primi a tagliare il traguardo di Bicincittà, manifestazioni comunque non agonistica. Erano una decina, a bordo di «cariole», le biciclette che i militari piumati usavano nella prima guerra mondiale. Il capopattuglia, Rocco Valentino De Biase spiega: «Partecipiamo a questa iniziativa per testimoniare la nostra solidarietà». La mattinata si è conclusa con il concerto in piazza Diaz.

m. bigg

0805962010

4

Domenica 18 maggio 2008

Mai tante prenotazioni per la passeggiata ciclistica in città organizzata dall'Uisp

«Bicincittà», la carica dei 4mila

● Quattromila gli iscritti a Bicincittà, manifestazione organizzata per stamane dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti), terza iniziativa dopo Vivacittà e Sport in piazza.

I punti per le iscrizioni hanno esaurito tutto il materiale dato il successo. Un altro migliaio circa di aspiranti partecipanti non ha potuto iscriversi ma non si esclude che anche se fuori gara, si accoderanno. «I centri di iscrizione e lo sportello Uisp del Comune spiega Elio Di Stumma, presidente Uisp - presi d'assalto per informazioni e per potersi muovere». L'appuntamento è alle 10, in parco Due Giugno, lato viale Einaudi (con arrivo in piazza Diaz alle 10). Una fiumana di biciclette, quindi, attraverserà la città. Ma la manifestazione non ha soltanto carattere sportivo ma anche ludico.

Infatti, è previsto un programma di varie iniziative che prevedono esecuzioni musicali, di danza e di animazione organizzate con la compagnia «Sottosopra».

Il trenino dell'armonia sfilerà scortato dalle «cariole» dell'associazione Bersaglieri d'Italia e, a bordo, un'orchestra di solo ottoni, la «Crazy band», eseguirà in maniera itinerante vari brani musicali. Non si tratta di una gara, non ci sarà agonismo.

È previsto anche il concorso fotografico «In sella e vai: racconta il bello e il brutto della tua città». Domani i divieti di sosta e di transito riguarderanno viale Einaudi, davanti a parco 2 Giugno (fino alle 10.30), viale della Resistenza, largo 2 Giugno, tutto il percorso lungo via della Repubblica fino piazza Luigi di Savoia, via De Giosa, fino a piazza Diaz.



Una giornata per i ciclisti urbani

0805962010

LA SALUTE HA DEI MEZZI

20

LEGGIATA | 19 maggio 2008 | €1,00

Bicincittà la città solidale

• Quasi un decennio fa una città berlinese si era divisa in due fino al momento in cui una città di mezzo è nata. È un'idea che ha permesso di creare una nuova città, un luogo di incontro e di solidarietà. In un'area di 10 ettari, un gruppo di volontari ha fatto nascere un luogo di incontro e di solidarietà. In un'area di 10 ettari, un gruppo di volontari ha fatto nascere un luogo di incontro e di solidarietà. In un'area di 10 ettari, un gruppo di volontari ha fatto nascere un luogo di incontro e di solidarietà.



SERVIZIO 27/05/08



Segnala una notizia

PrimaDaNoi.it

Il primo quotidiano on line per l'Abruzzo

Testata giornalistica registrata al tribunale di Chieti n.7 del 22 agosto 2005.
Direttore responsabile: Alessandro Biancardi, P.Iva: 02134370697

la Redazione

Tel. 328 329 0550
Fax 06 233 125 63
redazione@primadanoi.it
Skype: Donlisander

Visite: 3419891

19 Maggio 2008 | 10:57:15

RSS HOME CRONACA POLITICA REGIONE INTERNET CINEMA-SPETTACOLO ARTE-CULTURA SPORT BREVI

Menu Principale

PER LA PUBBLICITA'

IL PROGETTO

LA REDAZIONE

INCHIESTE New

FOTORACCONTI New

FEED RSS

COLLABORA

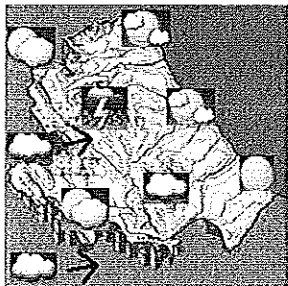
PDN SUL TUO SITO

FIREFOX TOOL

In evidenza

- EX DELVERDE: DALLE INDAGINI LE ACCUSE PER MASCIARELLI & CO.
- INCHIESTA CICLONE 1: DUE ANNI DI INDAGINI E ARRESTI
- SULMONA: IL PROGETTO DELLA CENTRALE SNAM
- CASO RAMOSER-MERKER: BANCHE TROPPO DISTRATTE?
- IL LIBRO NERO DELLE FERROVIE ABRUZZESI
- POSTILLI-RICCIO: IL LUNGOMARE-AUTOSTRADA FUTURA INCOMPIUTA

AbruzzoMeteo.it



Pubblicità

Natura, cultura e sport al centro del secondo "Green Day"

Inviato da Redazione (102 letture)

AMBIENTE. PESCARA. L'anno prossimo potrebbe spostarsi ad Assisi, su invito del sindaco, entusiasta del gemellaggio attivato per questa seconda edizione tra Abruzzo e Umbria.

Ma per ora resta a Pescara il "Green Day", manifestazione cultural-ecologica organizzata dall'associazione "Abruzzo Live", che si terrà domenica (18 maggio) alla pineta dannunziana dalle 9 al tramonto.

Tante le attività che si alterneranno durante la giornata con la partecipazione di amministratori, studenti, famiglie, associazioni, naturalisti, artisti e sportivi.

Alle 9.30 i bimbi della scuola primaria del sesto Circolo di Pescara, dell'Anffas, della Fondazione Paolo VI e dell'Istituto Don Orione planteranno alcuni alberelli con la benedizione di Don Natale Fiorentino. Dalle 10.30 esperti di alimentazione naturale, psicoterapia adolescenziale applicata alla natura, raccolta differenziata, omeopatia, floriterapia ed erbe medicinali saranno a disposizione dei visitatori per dare consigli e soddisfare curiosità. Intorno alle 11.30 arriverà nel parco la "carovana" di Bicincittà, la pedalata collettiva della Uisp (ritrovo alle 9 sulla strada parco e partenza alle 10.30): dopo la premiazione, De Cecco offrirà un pasta party a tutti i presenti.

16/05/2008

Cerca nel sito

Cerca

Ricerca avanzata

Login

Nome utente:

Password:

Login utente

Hai perso la password?

Registrati ora!

Articoli più letti

- DEGLI ULTIMI 7gg**
- Arrestato Guido Dezio per concussione continuata (7911)
 - Economia. Ecco le prime 100 aziende in Abruzzo con i bilanci migliori (4547)
 - Arresto Dezio: politica ed elezioni nel mirino (3793)
 - Dezio interrogato martedì, continuano i sequestri (2026)
 - Arresto Dezio. Mascia(Pdl): «D'Alfonso valuti l'idea di dimettersi» (1857)

- DEGLI ULTIMI 30gg**
- Redditi on line, Grillo si prende un mega vaffa dalla "sua" Rete (11555)
 - Il reddito degli abruzzesi tra conferme e qualche bluff (8240)
 - Arrestato Guido Dezio per concussione continuata (7911)
 - Economia. Ecco le prime 100 aziende in Abruzzo con i bilanci migliori (4547)
 - Nessun mistero su Catone, così si muove la Casta (4374)

Solo gli utenti registrati possono lasciare commenti.

Se non sei ancora registrato, clicca [qui](#)

I commenti sono proprietà dei rispettivi autori. Non siamo in alcun modo responsabili del loro contenuto.



Italia ed Esteri

Sfida calcistica alla casa circondariale di Ferrara

(16/5/2008 18:00) |

(Sesto Potere) - Ferrara - 16 maggio 2008 - Domani sabato 17 maggio (alle 13,30) per la seconda volta sul campo di calcio della casa circondariale di Ferrara si sfideranno una squadra composta da una rappresentanza dei cittadini di Tresigallo e una squadra scelta internamente alla struttura. L'incontro avviene nell'ambito di "Le porte aperte", importante progetto di solidarietà all'interno del carcere di Ferrara che ha preso vita da una convenzione siglata dall'UISP con l'assessorato allo Sport e con i Servizi sociali del Comune di Ferrara. Da diversi anni l'UISP ha la possibilità di lavorare con diverse case circondariali in tutta Italia grazie al Protocollo d'intesa nazionale sottoscritto con il Ministero della Giustizia. Nel nostro territorio le attività organizzate sono molte e varie: dai quattro laboratori di tecniche dolci (yoga, tai-chi, training autogeno e shiatsu) appena conclusi (il periodo di frequenza è da ottobre a maggio), agli allenamenti di pallavolo tuttora in corso. Particolarmente importante e significativo sarà poi l'incontro di sabato 24 maggio che prevede una corsa podistica lungo un percorso studiato all'interno del carcere. UISP Ferrara ringrazia sentitamente la Direzione della casa circondariale di Ferrara, che ancora una volta offre a tutti un momento di profonda riflessione e l'opportunità di ribadire il ruolo sociale che lo sport può rivestire nella nostra società.

- Cronaca
- Politica
- Economia
- Internet
- Sondaggi Nazionali
- Sport
- Video

Notizie dal Territorio

- Lombardia e Nord-Ovest
- Veneto e Nord-Est
- Emilia Romagna
- Forlì-Cesena
- Ravenna
- Rimini e San Marino
- Bologna
- Modena
- Reggio Emilia
- Parma
- Piacenza
- Ferrara

Cerca nel Sito

aiuto

Siti Istituzionali

- Camera dei Deputati
- Senato della Repubblica
- Quirinale
- Parlamento Europeo
- Vaticano
- Regione Lombardia
- Regione Veneto
- Regione Emilia-Romagna

Imprese e lavoro

- Camere di Commercio
- Cgia Mestre
- Confcooperative
- Confindustria
- Borsa italiana

Link Utili

- Treni
- Autostrade
- Tariffe scontate
- Tutto Gratis
- Traduttore on line
- Wikipedia
- Ebay

Video, blog e Tivù on line

- Youtube
- Second Life
- Blogosfere
- Tuovideo
- Rifletto TV
- Cool streaming

Svago

- Cinema
- Teatro
- Giochi on line

Siti amici:

- Telepremsa
- America oggi

Trading 24 ore su 24

Inizia a fare trading con AvaFX.com

Ultime notizie dalla sezione

- (17/5/2008 17:20) | Cna Ferrara, subfornitura, bisogna accelerare l'innovazione
- (16/5/2008 18:15) | Viabilità: Tutor in funzione in A13 tra Ferrara e Bologna
- (16/5/2008 18:08) | Prove di cittadinanza attiva in Consiglio comunale a Ferrara
- (16/5/2008 18:05) | Al Centro culturale Mario Roffi di Ferrara: "Trent'anni dall'assassinio di Moro"
- (16/5/2008 18:02) | Palasport, Comune di Ferrara e Basket Club ragionano del futuro
- (16/5/2008 18:00) | Sfida calcistica alla casa circondariale di Ferrara
- (16/5/2008 17:42) | Pinocchio in viaggio: a Migliarino (FE) il primo festival di teatro fatto dai ragazzi
- (16/5/2008 15:14) | Cdc Ferrara, missione economica in Giappone
- (16/5/2008 14:45) | Generations, i giovani raccontano la storia con la musica: Incasso devoluto in beneficenza
- (16/5/2008 09:32) | Centro culturale Mario Roffi "A trent'anni dalla morte di Aldo Moro".
- (15/5/2008 17:20) | Al Centro culturale Aldo Luppi, presentazione del libro "Dodici giovani narratori ferraresi"
- (15/5/2008 17:19) | Lotta alla zanzara tigre a Ferrara, disponibile in farmacia il larvicida
- (15/5/2008 17:17) | Al "ferrarese" Rauschenberg il grato ricordo della città
- (15/5/2008 17:16) | Memoria e dialogo: Pat Patfoort insegna a difendersi senza aggredire
- (15/5/2008 17:14) | Sabato in Provincia presentazione del Rapporto Annuale su "L'immigrazione a Ferrara"
- (14/5/2008 17:54) | A Ferrara il Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi
- (14/5/2008 17:52) | Musiche e canti dalle corti d'Europa per rivivere le atmosfere del Rinascimento
- (14/5/2008 17:51) | Omaggi d'arte al giardino di Marfisa di Ferrara
- (14/5/2008 17:49) | Psicofarmaci e bambini: le Amministrazioni locali italiane scendono in campo
- (14/5/2008 17:47) | La memoria della Cgil prende domicilio all'Archivio comunale

notizie precedenti

- [Annunci Google](#) [Quotidiano](#) [Meteo Italia](#) [Tempo Italia](#) [Cronaca Nera](#)

Corriere Adriatico

Edizione del 18 maggio 2008

Edizione del 18 maggio 2008, oggi in edicola:
(Ogni giorno dalle ore 14 potete trovare online il giornale in edicola)

In collaborazione con il centro giovanile Giovanni XXIII

Colonie estive per bambini

TREIA - Le scuole sono ormai prossime a terminare l'anno ed il Comune organizza i centri estivi 2008 per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni. Con la collaborazione del Centro giovanile Giovanni XXIII si avrà la possibilità di far svolgere ai partecipanti attività ginniche e ludiche al mattino presso il campo sportivo del capoluogo dalle 7,45 alle 12,30 mentre nel pomeriggio le attività verranno svolte presso la scuola elementare Dolores Prato dove si praticheranno anche attività naturalistiche e pratico-creative. I partecipanti saranno seguiti da un'equipe formata da insegnanti di educazione fisica e da istruttori ed animatori qualificati che programmeranno le attività tenendo conto delle esigenze dei vari gruppi. Il centro estivo si svolgerà nel mese di giugno al mattino e pomeriggio e nel mese di luglio solo il pomeriggio dal lunedì al venerdì a partire dal 9 Giugno. Inoltre, con il sostegno del Comitato provinciale della Uisp, per i frequentanti le classi elementari e medie è previsto dal 30 Giugno il centro estivo al mare presso uno stabilimento balneare di Porto Potenza. Due intere giornate saranno dedicate ad escursioni guidate in montagna, abbinata ad itinerari artistici e culturali dove si darà spazio anche ad attività naturalistiche.

Due mattinate verranno trascorse all'acquaparco Verdeazzurro di Cingoli. Anche in questo caso i ragazzi saranno costantemente seguiti da istruttori ed animatori qualificati. Una riunione informativa è stata convocata per domani (lunedì 19) dalle 21,30 presso il centro espositivo-mediateca di Via Lanzi.

e-mail : info@corriereadriaticonline.it

Italia ed Esteri

Inizia il festival organizzato dalle associazioni modenesi di volontariato

(16/5/2008 20:12) |

(Sesto Potere) - Modena - 16 maggio 2008 -Prende il via domani, sabato 17 maggio, la seconda edizione di Ethicae, il festival della cittadinanza attiva organizzato dalle associazioni modenesi di volontariato con il sostegno del Centro di Servizio per il Volontariato per promuovere i diritti umani e diffondere i valori della solidarietà. A dare il via al programma, piazza Grande accoglie la sesta edizione del "Villaggio della prevenzione", l'iniziativa promossa dall'associazione Ilcestodicilegie che prevede fino a domenica check-up gratuiti per la diagnosi precoce dei tumori al seno e forum con medici ed esperti sulla prevenzione e la cura. Sabato è anche l'occasione per assistere al concerto di musica lirica del soprano Raina Kabaivanska e di sei dei suoi migliori allievi. Sul palco della Chiesa di San Carlo per un recital di solidarietà organizzato dall'Auser modenese, si esibiscono i soprani Maria Agresta, Arianna Donadelli, Mariangel Victoria, il tenore Andrea Carè e il baritono Lee Chang Kwon, con l'accompagnamento al pianoforte di Ulla Casalini. In repertorio brani da "La Traviata" e "Un ballo in maschera" di Giuseppe Verdi, "Mireille" di Charles Gounod, la "Tosca" di Puccini, "Canciones clásicas espanolas" di Fernando Obradors, "Il pipistrello" di Johann Strauss e "Adriana Lecouvreur" di Francesco Cilea. "Il concerto ricade nella nostra tredicesima festa provinciale - dice Maurizio Davolio, presidente dell'Auser modenese -. E' a ingresso gratuito perché non vogliamo raccogliere fondi, ma offrire un'occasione di svago. Anche la cultura è un diritto di tutti". Per chi è interessato, il consiglio è di recarsi all'auditorium per tempo: il concerto inizia alle ore 10. Due sono poi gli incontri in programma per sabato 17: alle ore 17, presso la sede del Comune in piazza Grande, l'invitata di guerra di Studio Aperto Gabriella Simoni e i protagonisti della recente maratona della Pace Betlemme-Gerusalemme promossa dal Csi di Modena, si confronteranno intorno al tema "Viaggi di pace, viaggi di guerra". Alle ore 18, invece, alla Libreria Nuova Tarantola c'è la presentazione del libro "L'emozione del diritto", che raccoglie le fiabe ideate dall'ong La Nostra Famiglia per insegnare ai bambini il valore del diritti. Passando alle iniziative di domenica 18, per gli sportivi e gli amanti della pedalata alle ore 10.30 da piazza Grande parte Bicincittà, una manifestazione voluta da Uisp, Aism e associazione Gian Paolo Vecchi per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento quotidiano, migliorare la mobilità urbana e combattere i problemi legati all'inquinamento. Per sensibilizzare sui diritti e dare visibilità al volontariato, per Ethicae sono in programma anche tre mostre sull'acqua, sull'Africa e sulla salute mentale. Prima a inaugurare è "Scritto sull'acqua", un reportage fotografico realizzato da Uliano Lucas per raccontare la vita delle popolazioni seminomadi del Borana, regione etiope segnata dalla cronica carenza idrica. Ospitata dal Caffè Concerto di piazza Grande da sabato 17 fino a domenica 25 maggio, la mostra nasce da un libro dello stesso Lucas e della giornalista Annalisa Vandelli, che sarà presentato domenica 18 alle ore 17 con una lettura-concerto che vede la partecipazione - a fianco dei due autori - della percussionista Anna Palumbo e dell'attrice Lucia Pantano. Dedicata all'Africa e agli africani è invece "Persone", una mostra itinerante di grande impatto ideata dalle ong Chiama l'Africa e Cipsi e voluta a Ethicae dall'associazione Modena per gli altri in collaborazione con il Tavolo Africa dell'Ufficio cooperazione e solidarietà internazionale del Comune. In programma da lunedì 19 a domenica 25, "Persone" porterà in piazza Matteotti le sagome di un centinaio di uomini, donne, anziani e bambini dell'Africa fotografati in momenti di vita quotidiana. Si tratta di persone di varia estrazione - dal professore al pescatore, passando per la parrucchiera e il giornalista -, molte delle quali sono attive nella società civile africana e in quella italiana. Nella piazza sarà presente anche uno spazio interattivo attraverso cui sarà possibile comunicare con alcune località africane, in modo da permettere una conoscenza diretta della parte più dinamica del continente nero. "Per favorire l'integrazione tra italiani e africani - dice Marco Turci, presidente di Modena per gli altri - durante la settimana in Piazza Matteotti abbiamo previsto anche diverse occasioni di incontro, come cene etniche, spettacoli di danza africana o concerti, tra cui quello del coro gospel formato da ghanesi residenti in città". Da lunedì 19 a mercoledì 28, la Sala dei Passi Perduti del Comune accoglie infine la mostra "Quel treno speciale per Pechino", testimonianza in parole e immagini del viaggio da Venezia a Pechino compiuto nello scorso agosto da 216 passeggeri fra persone con disagi mentali, familiari, operatori sanitari e volontari di associazioni, con l'obiettivo di combattere i pregiudizi verso le malattie psichiche e promuovere l'inclusione sociale.

Cronaca
Politica
Economia
Internet
Sondaggi Nazionali
Sport
Video
Notizie dal Territorio
Lombardia e Nord-Ovest
Veneto e Nord-Est
Emilia Romagna
Forlì-Cesena
Ravenna
Rimini e San Marino
Bologna
Modena
Reggio Emilia
Parma
Piacenza
Ferrara
Cerca nel Sito
<input type="text"/> <input type="button" value="VAI"/> aiuto
Siti istituzionali
Camera dei Deputati
Senato della Repubblica
Quirinale
Parlamento Europeo
Vaticano
Regione Lombardia
Regione Veneto
Regione Emilia-Romagna
Imprese e lavoro
Camere di Commercio
Cgia Mestre
Confcooperative
Confindustria
Borsa italiana
Link Utili
Treni
Autostrade
Tariffe scontate
Tutto Gratis
Traduttore on line
Wikipedia
Ebay
Video, blog e Tivù on line
Youtube
Second Life
Blogosfere
Tuovideo
Rifletto TV
Cool streaming
Svago
Cinema
Teatro
Giochi on line
Siti amici:
Telepresna
America oggi

Ultime notizie dalla sezione

- (19/5/2008 09:25) | Operazione contro lo "sballo" in discoteca: un arresto
- (18/5/2008 18:24) | La 91esima edizione del Giro d'Italia arriva a Carpi: tutto quello che c'è da sapere
- (18/5/2008 17:10) | Al Foro Boario apertura straordinaria della Mostra Assicoop "Arte a Modena" con letture e monologhi di Ivano Marescotti
- (18/5/2008 17:03) | Carpi, presentata un'indagine sulla percezione della sicurezza, il dibattito
- (18/5/2008 17:02) | Carpi, presentata un'indagine sulla percezione della sicurezza, i dati
- (18/5/2008 16:19) | L'ordinanza di Piazza Giovanni Paolo II
- (18/5/2008 15:50) | Farmacie aperte a Carpi per il patrono del 20 maggio
- (17/5/2008 20:14) | CMB Carpi: commessa da 1,2 miliardi di euro per la costruzione dell'Ospedale Niguarda - Ca' Granda di Milano
- (17/5/2008 20:12) | A Carpi la Festa dedicata ai vicini di casa
- (17/5/2008 18:08) | Aci Modena: corso di recupero punti per la Patente
- (17/5/2008 17:04) | Il Comune di Fiorano Modenese ha aderito al "Fondo Innovazione"
- (17/5/2008 12:38) | Consiglio Comunale di Formigine approva Regolamento in difesa degli animali
- (17/5/2008 12:34) | Seconda prova del Campionato Regionale d'Insieme di ginnastica ritmico-sportiva
- (17/5/2008 10:13) | Uno scaffale da 1000 euro premia i migliori libri fatti dalle scuole di tutta Italia. Tra le medie vincono le modenesi
- (16/5/2008 20:38) | Al Castello di Spezzano Sculture sonore
- (16/5/2008 20:30) | Maggio Fioranese con lo sconto
- (16/5/2008 20:29) | Maggio Fioranese: Una messa in piega per Chernobyl
- (16/5/2008 20:13) | Agenti immobiliari: a Modena il convegno regionale
- (16/5/2008 20:12) | Inizia il festival organizzato dalle associazioni modenesi di volontariato
- (16/5/2008 18:21) | Mirandola, disponibili tre posti a tempo determinato

notizie precedenti

[Annunci Google](#) [Festa Carpi](#) [Sagre Modena](#) [Festa Modena](#) [Solidarietà](#)